

Presentazione del bilancio interno della Camera.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Podestà a recarsi alla tribuna per presentare il bilancio interno della Camera.

PODESTÀ, *questore della Camera*. Anche a nome del collega onorevole Visocchi, mi onoro di presentare alla Camera il bilancio consuntivo per il 1911-12 e quello preventivo 1913-14 delle spese interne della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Questi bilanci saranno stampati e distribuiti. In fine di seduta poi, stabiliremo il giorno in cui la Camera dovrà riunirsi in Comitato per discuterli.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Mango, Fraccacreta, Paniè e Venditti di recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

MANGO. Mi onoro di presentare alla Camera un elenco di petizioni, sulle quali la Commissione è pronta a riferire.

FRACCACRETA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: Costituzione in comune delle Isole di Tremiti (1426).

PANIÈ. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Provvedimenti per la istruzione classica, tecnica, nautica e normale. (1389)

VENDITTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge Distacco della frazione Ponte dal comune di Paupisi e costituzione di essa in comune. (1429).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenendo che la materia delle incompatibilità parlamentari va trattata e risolta nel suo complesso e non parzialmente in occasione di ritocco alla procedura elettorale, passa alla discussione degli articoli ».

CAVAGNARI. Onorevoli colleghi, credo che la parola mia non sarà sospetta perchè, se vi fu uno in questa Camera, che ebbe a richiamare ripetutamente il nostro Governo

sulla necessità di procedere ad un nuovo esame della legge, che governa le incompatibilità parlamentari, quell'uno sono proprio io. (*Si ride*).

Lasciate che io mi citi un momento. In occasione della discussione della legge elettorale politica, nella tornata del 7 maggio 1912, io presentavo un ordine del giorno di questo tenore:

« La Camera, ritenendo che la nuova legge elettorale politica debba essere integrata da nuovi provvedimenti intorno alle incompatibilità parlamentari, invita il Governo a presentare un opportuno disegno di legge affinché possa essere discusso ed approvato prima della chiusura della presente legislatura ».

SONNINO SIDNEY. È più pratico cominciare a fare qualche cosa!

CAVAGNARI. Questo ho voluto ricordare per provare che io non sono sospetto. Ora è proprio necessario venire qui oggi, con questo articolo aggiuntivo, dopo che allora da parte del Governo non solo, ma da parte della Camera, si riconobbe la opportunità di differire ogni discussione intorno alla questione delle incompatibilità parlamentari, per farne oggetto di un esame a parte, di una discussione in sede propria, in sede speciale? (*Interruzione del deputato Sonnino*).

E non solo, onorevole Sonnino, la Camera si è pronunziata in questo senso, ma in altra circostanza, allorquando da parte di altri nostri colleghi si presentava un'altra proposta di legge intorno alla modificazione da farsi al disposto dell'articolo 88 della legge elettorale politica che ci governa ancora, il Governo di allora, e la Camera consentirono niente meno che nella sospensiva che fu proposta, rubandomi un po' il mestiere, dal collega onorevole Turati, e non solo nella sospensiva sulla proposta di legge, ma anche nella sospensiva riguardo al sorteggio dei deputati.

Ora io mi domando come mai in presenza di tante sospensive, si sia sentita qui, tutta in un momento, la necessità di un articolo aggiuntivo, che provvede... a che cosa? Ah! Povero untorello di articolo; non sarai tu che salverai il Paese dai Palazzi di Giustizia, nè presenti, nè passati, nè a venire! (*Vivissima ilarità*).

Non è questo che ci vuole! Onorevoli colleghi, bisogna ponderare seriamente quello che dobbiamo fare, poichè la legge sulle incompatibilità parlamentari è formata da